

GRUPPO DI MIGLIORAMENTO

LMA CON MUTAZIONE FLT3: ottimizzare il percorso diagnostico- terapeutico nell'era dei nuovi inibitori specifici di FLT3-ITD

Responsabile Scientifico
Roberto Cairoli

ONLINE | **2** febbraio 2026
MILANO | **5** marzo 2026

7,8 crediti ECM

www.accmed.org

OBIETTIVI E MODALITÀ DI LAVORO

La leucemia mieloide acuta (LMA) con mutazione di FLT3-ITD rappresenta un sottotipo ad alto rischio di recidiva, in cui una corretta classificazione diagnostica-molecolare e integrazione precoce delle terapie mirate sono determinanti per l'esito. L'introduzione degli inibitori di FLT3 nei pazienti con LMA di nuova diagnosi fit per chemioterapia ad alte dosi ha modificato gli algoritmi di trattamento e la pianificazione del trapianto allogenico, con ricadute cliniche e organizzative (coordinamento laboratorio–ematologia–trapiantologia–farmacia clinica).

Pertanto, in un panorama in costante cambiamento, la personalizzazione della terapia dei pazienti con LAM e mutazione di FLT3-ITD rende necessaria l'implementazione di un approccio integrato che permetta un percorso ottimizzato di metodiche diagnostiche/prognostiche avanzate fino alla personalizzazione della terapia.

L'evento, strutturato come formazione sul campo e gruppo di miglioramento, mira a tradurre le evidenze in percorsi condivisi e misurabili, allineando pratica clinica, metodiche diagnostiche/prognostiche, accesso ai farmaci e continuità di cura.

Al termine delle attività sarà prodotta una scheda contenente le indicazioni operative condivise per la gestione del paziente con LAM FLT3-ITD positiva.

RIVOLTO A

Medici specialisti in Ematologia, Oncologia, Medicina Interna, Anatomia Patologica della Regione Lombardia.

PROGRAMMA

I MODULO - ONLINE

Lunedì, 2 febbraio 2026

- 14.00 *Registrazione dei partecipanti on-line*
- 14.30 **Apertura lavori e obiettivi del gruppo di miglioramento**
Roberto Cairoli
- 14.40 **Gli Inibitori di FLT3-ITD: tanto simili, tanto diversi**
Romano Danesi
- 15.00 **Nuove evidenze nel trattamento dei pazienti con LAM di nuova diagnosi FLT3-ITD positiva eleggibile a chemioterapia ad alte dosi.**
Daniele Vanni
- 15.20 **Discussione guidata dalla terapia di induzione fino al mantenimento: un nuovo algoritmo di trattamento**
Presenta: Elisabetta Todisco
Intervengono: tutti i Membri del Gruppo di Miglioramento
- 16.20 **Conclusioni**
Roberto Cairoli
- 16.30 *Chiusura dei lavori*

II MODULO - RESIDENZIALE

Milano - giovedì, 5 marzo 2026

13.45 *Registrazione dei partecipanti*

14.00 **Obiettivi e metodologia di lavoro**

Roberto Cairoli

SESSIONE I. La decisione terapeutica

Moderata: Roberto Cairoli

Introduce il tema: Daniele Vanni

14.15 **Presentazione e discussione guidata di scenari clinici**

- Il paziente giovane fit (<60 anni) con LAM FLT3-ITD+ candidato a trapianto: induzione con inibitore FLT3, strategia di consolidamento, invio a TMO, mantenimento

Daniele Vanni

- Il paziente > 60 anni con LAM FLT3-ITD+: valutazione della fitness, regime di induzione, consolidamento con o senza TMO, mantenimento

Chiara Cattaneo

- R/R FLT3+ dopo esposizione a midostaurina o quizartinib: scelte pratiche e gestione della sequenza terapeutica ottimale

Nicola Stefano Fracchiolla

16.00 *Pausa caffè*

SESSIONE II. La gestione clinica delle nuove target therapy nel paziente con LAM FLT3-ITD+

Moderata: Roberto Cairoli

Introduce il tema: Elisabetta Todisco

16.15 **Presentazione e discussione guidata di scenari clinici con focus sul monitoraggio clinico e sulla tossicità dei nuovi inibitori di FLT3-ITD**

- Ruolo del monitoraggio della malattia misurabile minima nel paziente adulto con LAM avviato a trattamento antileucemico intensivo

Calogero Lauricella, Marta Ubezio

- Il profilo di cardiotossicità degli inibitori di FLT3-ITD e la gestione clinica del prolungamento del tratto QT

Romano Danesi, Ivana Lotesoriere

- Criticità nel trapianto allogenico nel paziente con LAM FLT3-ITD+

Federico Lussana

SESSIONE III. Scheda finale condivisa

17.15 **Definizione della corretta gestione del paziente con LMA FLT3-ITD+ e compilazione collegiale della scheda strutturata condivisa**

A cura di Roberto Cairoli

18.15 *Chiusura dei lavori*

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Roberto Cairoli

S.C. Ematologia

Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano

RELATORI

Chiara Cattaneo, Brescia

Romano Danesi, Milano

Nicola Stefano Fracchiolla, Milano

Calogero Lauricella, Milano

Ivana Lotesoriere, Busto Arsizio (VA)

Federico Lussana, Bergamo.

Elisabetta Todisco, Busto Arsizio (VA)

Marta Ubezio, Rozzano (MI)

Daniele Vanni, Milano

DISCUSSANTS DEI CENTRI:

ASST dei Sette Laghi, Varese

IRCCS Ospedale San Raffaele, Milano

IRCCS Ospedale San Gerardo, Monza

ASST Cremona, Cremona

IRCCS Policlinico San Matteo, Pavia

ECM

Sulla base del regolamento applicativo approvato dalla CNFC, Accademia Nazionale di Medicina (provider n. 31), assegna alla presente attività ECM **(31- 469373)**:

7,8 crediti formativi.

Obiettivo formativo: Documentazione clinica. Percorsi clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura. L'attestazione dei crediti ottenuti è subordinata a:

- corrispondenza professione/disciplina con quelle per cui l'evento è accreditato;
- partecipazione all'intera durata dell'evento;
- produzione della scheda conclusiva condivisa;
- compilazione della scheda di valutazione dell'evento.

SEDE

Starhotels E.c.ho

V.le Andrea Doria 4
Milano

PROMOSSO DA

Accademia Nazionale di Medicina

www.accmed.org

Direttore Generale: Stefania Ledda

Via Martin Piaggio, 17/6

16122 Genova



Informazioni

fad.accmed.org

Tel. 010 83794224 – Cell 3357112008

segreteriacorsi@accmed.org

SERVIZI LOGISTICI E TECNOLOGICI

Forum Service

Via Martin Piaggio, 17/7

16122 Genova

Tel. 010 83794245

CON LA SPONSORIZZAZIONE
NON CONDIZIONANTE DI



Daiichi-Sankyo